

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2020

Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Rif. Cap. 4 Appendice 2 Del. ARERA n. 443/2019

Comune di GONNOSTRAMATZA (OR)

Indice

Premessa

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

1 Premessa

Il Comune di GONNOSTRAMATZA, in qualità di Ente territorialmente competente, sito in provincia di ORISTANO ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviato dal gestore UNIONE DI COMUNI PARTE MONTIS sulla base dei seguenti requisiti:

- il PEF relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivamente integrato con l'allegato 002-20DRIF_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020, compilandolo per le parti di propria competenza;
- è stata predisposta la dichiarazione, utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- è stata elaborata la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune di GONNOSTRAMATZA in qualità di Ente territorialmente competente, pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, la ricevuta documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di GONNOSTRAMATZA, in qualità di Ente territorialmente competente, ha validato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato "DETTAGLIO COSTI PEF" riguardante agli anni a (2020) e a+1 (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

È stata, pertanto verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La suddetta attività di validazione è stata svolta analizzando i dati trasmessi dal gestore UNIONE DI COMUNI PARTE MONTIS raffrontandoli, oltre che con le spese sostenute per le annualità 2018 e 2019, in coerenza con le caratteristiche del servizio effettivamente reso.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR

È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, "I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

Come anticipato, "I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a = {2020, 2021} per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie" (co.2 dello stesso art. 6).

Riportare il prospetto della procedura:

costo	valore
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	5.593,10 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	15.021,60 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	19.308,20 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	44.902,00 €
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV	0,00 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0,00 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	0,00 €
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RCTV	0,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0,00 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	0,00 €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	1.000,00 €
Costi generali di gestione – CGG	1.350,00 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	0,00 €
Altri costi – COal	5.839,16 €
Costi comuni – CC	8.189,16 €
Ammortamenti – Amm	0,00 €
Accantonamenti – Acc	0,00 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €
- di cui per crediti	0,00 €

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00 €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00 €
Remunerazione del capitale investito netto – R	0,00 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	0,00 €
Costi d'uso del capitale - CK	0,00 €
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF	0,00 €
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	0,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0,00 €
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	0,00 €

È stato acquisito da parte del gestore UNIONE DI COMUNI PARTE MONTIS il PEF con i seguenti elementi, che si allegano:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: - il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda i dati del conto economico è stato verificato, con riferimento a ciascun anno a, **che le componenti di costo riportate nell/i PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2**. Sono infatti stati indicati dal gestore UNIONE DI COMUNI PARTE MONTIS:

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
- il dettaglio *COAL*,_a oneri di funzionamento degli ETC, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
- le singole voci di ricavo che devono essere rappresentate dettagliatamente distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF sono riconciliate con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di attività di cui sopra, riportate nei bilanci del gestore UNIONE DI COMUNI PARTE MONTIS

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento che risultano esaustivi, analitici e conformi alle disposizioni del MTR, nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun Comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti (tali indagini devono essere allegate), anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2018 e 2019;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di GONNOSTRAMATZA, in qualità di Ente territorialmente competente, ha determinato i coefficienti relativi al **limite di crescita annuale delle entrate** tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa)
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),

- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a);

Tra gli **oneri di natura previsionale di carattere variabile** rientrano quelli associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta

.....

.....

Tra gli **oneri di natura fissa** rientrano invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza

.....

.....

4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di GONNOSTRAMATZA In qualità di Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, **rientra** nei limiti imposti dall'Autorità:

Verifica del limite di crescita

rpi_a	1,70
coeff. di recupero di produttività - X_a	0,00
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	0,00
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	0,00
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	
- p	1,70
(1+p)	1,0170
$\sum T_a$	99.236,09 €
$\sum T_{a-1}$	97.601,67 €
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,01

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita)	99.260,89 €
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-24,80 €

Nel caso in cui il limite di crescita sia superiore al limite imposto da ARERA rispetto all'anno precedente si può procedere con le seguenti opzioni:

- produrre un'istanza all'Autorità, da allegarsi a parte, dove si indicano le motivazioni per cui non è possibile rispettare tale limite.